



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDE ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

VIVERE I PARCHI: NATURA, BENESSERE, SOCIALITA'

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

**educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, dello sport, del turismo sostenibile e sociale
EDUCAZIONE E PROMOZIONE AMBIENTALE**

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Con questo progetto ci si prefigge di concorrere alla promozione e valorizzazione della cultura ambientale e del rispetto dei Parchi e delle Aree protette del territorio interessato, inoltre si vuole contribuire, mediante il coinvolgimento e l'impegno di giovani, alla salvaguardia e tutela dell'ambiente, e dei vicini territori, affrontando tutti gli aspetti gestionali riguardanti la conservazione e la valorizzazione dei beni comuni.

Raggiungeremo l'obiettivo creando le condizioni affinché il valore del territorio venga percepito ed apprezzato e quindi si inneschi un processo di sviluppo sostenibile attraverso le seguenti strategie:

- Raggiungimento di un più completo quadro conoscitivo sui valori naturali del territorio;
- Miglioramento della conoscenza degli effetti delle decisioni gestionali;
- Condivisione dei valori della tutela dei paesaggi frutto dell'interazione natura-uomo, nelle popolazioni locali;
- Comunicazione adeguata del lavoro svolto degli obiettivi e i risultati realizzati nell'ambito della tutela e valorizzazione della natura, all'esterno del sistema delle aree protette e al di fuori del pubblico già consapevole (addetti ai lavori).

Finalità generale del progetto è quello di avvicinare i volontari alla conoscenza delle Aree Protette e dell'importanza che rivestono le attività svolte, sia in campo di sviluppo sostenibile, sia in campo di salvaguardia ambientale, sia di salvaguardia del paesaggio, sia della fruizione dei territori mantenendo e creando sentieri per gli amanti delle attività outdoor, sia l'importanza di tutte le attività mosse a promuovere i territori all'interno delle AA.PP.

Il processo di pianificazione territoriale delle aree protette è stato un lungo percorso che i Parchi e la stessa Regione Lazio hanno affrontato con passione e sacrificio di molti professionisti, che nel tempo hanno consolidato un patrimonio pubblico che appartiene a tutti i cittadini. Dal punto di vista generale il progetto vuole coinvolgere, grazie al lavoro dei volontari in servizio civile, tutti coloro che già conoscono il Sistema dei Parchi e ne sono stati i testimoni, per farsene "portatori sani" (audience engagement) e chi ancora non lo percepisce affatto o lo percepisce unicamente come luogo verde di ricreazione (audience development). Per raggiungere queste finalità di partecipazione e coinvolgimento, i Parchi devono riuscire a rivelarsi agli interlocutori "distratti" della cultura tradizionale (sia gli opinion leader sia il suo pubblico abituale) con un'informazione puntuale, interattiva, continuativa e con un'offerta culturale rinnovata, attrattiva e sorprendente.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I volontari saranno impiegati rispettando il decreto legislativo n.81 del 9 aprile 2008, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009 n.106, riguardante la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Il ruolo dei volontari è centrale rispetto al progetto e si fonda sul presupposto secondo il quale il servizio civile deve favorire una cultura di cittadinanza attiva, per la formazione e la crescita individuale dei giovani per la

comprensione e condivisione da parte dei volontari dei principi e delle finalità del SCU fissate nella Carta di Impegno Etico.

I volontari impiegati, per lo svolgimento delle attività previste, potranno spostarsi sul territorio utilizzando gli automezzi messi a disposizione e di proprietà dell'Ente. L'Ente, inoltre, si attiverà affinché il progetto abbia un'adeguata visibilità sul territorio anche attraverso campagne di informazione specifiche. Le attività svolte dai volontari non andranno a sostituire quelle ordinariamente svolte dai dipendenti dell'Ente, ma saranno di supporto a quelle erogate normalmente.

In concomitanza con l'avvio in servizio civile, verrà dedicato un periodo di tempo di circa due settimane all'inserimento dei volontari nelle diverse strutture.

SEDI DI SVOLGIMENTO:				
N.	Sede di attuazione	Comune	Cod. sede	ATTIVITA'
1	"Infopoint" Castro dei Volsci	Castro Dei Volsci (FR)	193810	Assistenza ai visitatori; registrazione ospiti e trasmissione dati; Attività di accoglienze e presidio e di Apertura Strutture; collaborazione nella raccolta dati del passaggio dei turisti.
2	Complesso di "Villa Cantarano" - Ufficio educazione ambientale	Fondi (LT)	193828	educazione ed interpretazione ambientale; cura del vivaio didattico; attività di promozione; cura dell'accessibilità e fruibilità del giardino della sede; redazione di pubblicazioni didattiche e scientifiche dell'Ente; attività di manutenzione e promozione della sentieristica del Parco; cura e gestione del laboratorio didattico.
3	Complesso di "Villa Cantarano" - Ufficio Servizio Civile	Fondi (LT)	193830	realizzazione delle attività di promozione del SCU; attività amministrativa; gestione e controllo delle attività del SCU.
4	Complesso di "Villa Cantarano" - Infopoint	Fondi (LT)	193823	Accoglienza ed assistenza ai visitatori; attività di monitoraggio; Attività di educazione ed interpretazione ambientale; manutenzione sentieri e segnaletica; attività di promozione del territorio.
5	Villa Placitelli - Infopoint	Fondi (LT)	193840	Accoglienza ed assistenza ai visitatori; attività di monitoraggio; Attività di educazione ed interpretazione ambientale; manutenzione sentieri e segnaletica; attività di promozione del territorio attività di divulgazione tecnica in agricoltura.
6	Villa Placitelli - Uffici didattici	Fondi (LT)	193841	Accoglienza ed assistenza ai visitatori; attività di monitoraggio; Attività di educazione ed interpretazione ambientale; manutenzione sentieri e segnaletica; attività di promozione del territorio; attività di divulgazione tecnica in agricoltura.
7	Sede centrale Domenico Sepe Uff. promozione rete sentieristica	Campodimele (LT)	171030	Analisi di materiale inerente il rischio sul territorio, prendendo in considerazione molteplici fonti e canali, al fine di sensibilizzare ed informare la cittadinanza.
8	Centro studi De Santis Ufficio promozione-archivio dei Monti Aurunci	Formia (LT)	171015	Attività di supporto nelle attività di promozione del territorio, accoglienza per l'accesso all'archivio
9	Monticelli Esperia-Uff. Promozione agricoltura sostenibile	Esperia (FR)	171016	Attività di supporto per gli utenti al fine di far rispettare i criteri di sostenibilità nella produzione agricola e agroalimentare privilegiando quei processi naturali che consentono di preservare la "risorsa ambiente".
10	Monumento Naturale Settecannelle Mola della Corte Uff. centro studi - educaz. Ambientale	Fondi (LT)	171018	Supporto alle attività di educazione ambientale, accoglienza visitatori, accompagnamento nei percorsi guidati.
11	Sede centrale Domenico Sepe Uff. serv. Vigilanza e comunicazione	Campodimele (LT)	171032	assistenza, informazioni e guida ai visitatori e fruitori del territorio anche con visite guidate alle strutture dell'Area e alla scoperta del territorio. Assistenza agli operatori agro-silvo-pastorali e cura e gestione faunistica e forestale. attività di ricerca, studio, progettazione e valorizzazione naturalistica. Svolgono attività di educazione ambientale e didattico-scientifiche.

12	Vivaio del Parco Centro visitatori	Itri (LT)	171041	Attività di promozione, educazione ambientale e conservazione del patrimonio ambientale del Parco. Servizio di accoglienza dei visitatori.
13	Vivaio del Parco Uff. patrimonio ambientale	Itri (LT)	171043	Attività di conservazione e tutela del patrimonio genetico delle specie più interessanti tra le 1900 che compongono la flora dei Monti Aurunci e per recuperare aree degradate e dissestate con tecniche a basso impatto ambientale.
14	Museo Naturalistico	Spigno Saturnia (LT)	171020	Attività di accoglienza, formazione ed informazione. Le attività didattiche sono organizzate e realizzate nel settore educativo in ambito scientifico e naturalistico .
15	Palazzo Spinelli-Museo del Carsismo (sala orme del Dinosaurio)	Esperia (FR)	171022	Accoglienza dei visitatori, elaborazioni di percorsi tematici, formazione.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: con vitto e alloggio - 0
senza vitto e alloggio - 32
con solo vitto - 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il volontario è tenuto a svolgere la propria attività con diligenza e riservatezza seguendo il principio della collaborazione con ogni altro operatore, con cui venga a contatto per ragioni di servizio.

Il volontario dovrà rispettare scrupolosamente la programmazione delle attività stabilite e notificate a tutti per iscritto, nonché osservare le disposizioni impartite dal coordinatore e dal tutor. Saranno comunque garantiti almeno due giorni di riposo a settimana.

Il volontario, per la propria e l'altrui incolumità, dovrà attenersi alle disposizioni dell'Ente circa il rispetto delle norme di sicurezza nell'ambiente di servizio.

Il volontario avrà l'obbligo di firmare un registro per la presenza giornaliera, dove verrà indicata l'ora di inizio servizio e l'ora di fine servizio oltre ad esibire il cartellino di riconoscimento.

Per caratterizzare e sottolineare il Valore del progetto i volontari dovranno indossare un abbigliamento consono per comunicare all'esterno una immagine coordinata e adeguata alle mansioni svolte in cui venga evidenziata la scritta del servizio di volontariato del Servizio Civile e dell'Ente Parco.

Disponibilità alla flessibilità oraria e al lavoro il sabato, la domenica e i festivi.

È richiesta inoltre una particolare disponibilità ai rapporti interpersonali ed al lavoro di équipe. Il presente progetto prevede la flessibilità oraria e la possibilità che i volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari, attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso.

Il volontario poiché svolgerà i propri compiti presso le sedi istituzionali dell'Ente Parco avrà l'obbligo di attenersi scrupolosamente al rispetto delle regole interne dell'Ente, nonché astenersi da ogni attività incompatibile con l'Amministrazione stessa. Il volontario dovrà quindi mantenere la riservatezza su fatti e circostanze riguardanti il servizio e delle quali abbia avuto notizie durante l'espletamento o comunque in funzione delle stesse. È richiesta la riservatezza sui documenti e dati visionati; in particolare occorre osservare gli obblighi previsti dalla Legge 675/96 sulla Privacy in merito ai trattamenti dei dati personali.

Possibile apertura nei giorni di sabato e domenica, collaborazione a manifestazioni dell'Ente Parco, disponibilità a supportare gruppi di camminatori o pellegrini, disponibilità a partecipare ad attività scolastiche, possibilità di partecipare con stand istituzionale a fiere ed eventi di promozione territoriale. Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 30 gg previsti. Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica e previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e domenica o in altri giorni festivi. Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione.

giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ORE SETTIMANALI –
ORE ANNUE – 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali - 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
SEDI DI PROGETTO - SEDI REGIONE LAZIO - SEDI ENTI PARTNER
TOTALE 42 ORE

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione si baserà su metodologie dell'apprendimento attivo e partecipativo: l'analisi dei problemi reali e la ricerca di soluzioni concrete, la costruzione di ipotesi progettuali, la simulazione di contesti di lavoro specifici, il lavoro esterno "sul campo" di raccolta dati e di osservazione, fino a pervenire alla stesura di ipotesi di piano di lavoro per l'attività di Servizio Civile successiva alla formazione. L'obiettivo metodologico è quello di attivare il volontario attraverso: esercizi, simulazione, prove, test, applicazioni pratiche, approfondimenti, coinvolgimento attivo nella ricerca di soluzioni (problem-solving-problem).

Le metodologie didattiche impiegate tenderanno ad enfatizzare il ruolo del volontario quale "soggetto attivo" del processo di formazione, e i destinatari saranno chiamati ad uno sforzo propositivo e progettuale anche mediante il dibattito e il confronto interpersonale all'interno del gruppo di lavoro. La metodologia del lavoro di gruppo, che è trasversale rispetto a tutte le problematiche affrontate, troverà all'interno della formazione non solo un'enunciazione teorica ma anche una concreta applicazione all'interno dell'attività, rendendo possibile così una simulazione molto realistica dell'ambiente di lavoro del volontario.

Le giornate formative saranno divise in una prima parte teorica e in una seconda con il coinvolgimento attivo dei giovani in discussioni, gruppi di lavoro, laboratori, esercizi autobiografici.

La formazione specifica si strutturerà non solo in incontri e lezioni frontali realizzati durante lo svolgimento del Servizio Civile ma anche in parte con attività sul campo. Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno.

Si realizzeranno verifiche con analisi di caso affrontate in gruppi di lavoro a seconda della numerosità dei gruppi che si incontreranno. Tempi di erogazione: la formazione specifica sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

Sede: ENTE PROPONENTE ED ENTI PARTNER

DURATA: 72 ORE

ENTRO IL 90° GIORNO: 50 ORE

ENTRO TERZ'ULTIMO MESE: 22 ORE

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

GIOVANI AL CENTRO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 5 Agenda 2030 Raggiungere l'eguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 13 Agenda 2030 Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

N. POSTI: 9 – GIOVANI CON TEMPORANEA FRAGILITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
PERIODO: 3 MESI